Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9

Pagina: 1/9



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale Dynasylan® F 8815

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impieghi identificati rilevanti Per uso industriale

Funzione mezzo idorofbizzante e oleofobizzante

modificatore di superfici

VA-Nr

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Evonik Resource Efficiency GmbH

RE-ES-PS Hanau Postfach 1345 D-63403 Hanau

Telefono +49 (0)6181 59-4787
Telefax +49 (0)6181 59-4205
Indirizzo e-mail sds-hu@evonik.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

+49 (0)7623-919191 (Servizio di interpretariato disponibile)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conf. ordinamento (CE) nº 1272/2008 (CLP).

Miscela non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) nº 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contrassegno conf. (CE) 1272/2008 vedi capitolo 15

Fondamento legale Secondo ordinamento UE-CLP (1272/2008) non soggetto all'obbligo di

contrassegno.

2.3. Altri pericoli

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Natura chimica

Preparazione acquosa

sistema a base di silani organofunzionali

3.1. Sostanze

-

3.2. Miscele

Informazione sugli ingredienti / Componenti pericolosi conf. Ordinamento UE-CLP (CE) n $^\circ$ 1272/2008

• Metanolo < 0,5%

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9

Pagina: 2/9

No. CAS No. CE 200-659-6 n° REACH 01-2119433307-44 67-56-1 Liquidi infiammabili Categoria 2 H225 Tossicità acuta (Orale) Categoria 3 H301 Tossicità acuta (Demico) Categoria 3 H311 Tossicità acuta (Inalazione) Categoria 3 H331 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 1 H370

VA-Nr

Altre informazioni

I polimeri sono esclusi dalla registrazione a norma del regolamento REACH.

I monomeri di questo polimero sono registrati ai sensi del regolamento CE nº 1907/2006 (REACH).

Testi delle direttive H, vedi al capitolo 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di formazione di aerosol o nebbie:

Portare i colpiti all'aria aperta.

Contatto con la pelle

Lavare con abbondanza di acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Con rima palpebrale aperta lavare accuratamente con molta acqua.

In caso di disturbi persistenti: ricorrere al medico oculista.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua abbondante.

Dopo l'ingestione di quantitè maggiori della sostanza / in caso di disturbi portare dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi

nessuno conosciuto

Pericoli

nessuno conosciuto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Dopo l'ingestione di quantità maggiori della sostanza:

Administrazione di carbone attivo.

Accelerazione del passaggio nel tratto gastro-enterico

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Spruzzo d'acqua a getto

Schiuma

Anidride carbonica (CO2)

Polvere asciutta

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Procedura normale per incendi di origine chimica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. Provvedere al contenimento delle acque spegnimento.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio: indossare un apparecchio respiratorio autonomo

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9 Pagina: 3/9 785 **© EVONIK**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciare che il prodotto vada a finire in acqua di scarico, terreno, acque falda (acquifera) e fognatura.

VA-Nr

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere in contenitori contrassegnati sigillabili.

Smaltire secondo le prescrizioni.

Materiale assorbente adatto: sabbia (per formare una diga)

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale; vedere la sezione 8.

Considerazioni sullo smaltimento; vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare i nebbia / Aerosol.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compre se eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Prendere misure precauzionali contro le cariche statiche, mantenere lontano da sorgenti di accensione.

Immagazzinamento

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Ulteriori Informazioni

Conservare nel fusto originale ben chiuso.

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni

Impieghi; vedere il capitolo 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Metanolo			
No. CAS Parametri di controllo	67-56-1	No. CE	200-659-6 Designazione cutanea:(EU ELV)
	Può venire assorbito attraverso l'epidermide.		
Parametri di controllo	200 ppm 260 mg/m3 Indicativi		Media ponderata in base al tempo (TWA):(EU ELV)
Parametri di controllo	200 ppm 260 mg/m3		Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))
Parametri di controllo			Designazione cutanea:(OEL (IT))
	Può venire assorbito attraverso l'epidermide.		
• Etanolo			
No. CAS Parametri di controllo	64-17-5 1000 ppm	No. CE	200-578-6 Limiti di esposizione a brevi termini (STEL):(OEL (IT))
	Fonte per i valori limite: A	Fonte per i valori limite: ACGIH	

8.2. Controlli dell'esposizione

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 sostituis ce la versione: 5.9

Pagina: 5.9

Dati di progetto

Aerare bene, se si formano vapori/aerosoli.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Alla comparsa di polveri/vapori/aerosol (ad esempio durante gli usi a spruzzo) o al superamento dei valori limite (ad esempio del valore limite per la postazione di lavoro): utilizzare un apparecchio di protezione respiratoria con un filtro adatto (filtro combinato di tipo ABEK-P2 o ABEK-P3) o indossare un apparecchio di protezione respiratoria indipendente dall'aria circostante.

VA-Nr

Utilizzare un'apparecchiatura di protezione per le vie respiratorie che abbia il simbolo CE con il numero di test de 4 cifre.

La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.

Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Protezione delle mani

materiale per guanti per esempio, gomma butilica

spessore del materiale 0,5 mm tempo di permeazione >= 480 min

materiale per guanti per esempio, caucciù fluorato (Viton)

spessore del materiale 0,4 mm tempo di permeazione >= 480 min

i guanti protettivi devono essere scelti a seconda del posto di lavoro.

l'idoneità specifica per il posto di lavoro dovrebbe essere chiarita con il fabbricante di guanti protettivi. Le informazioni si basano su controlli propri, informazioni bibliografiche e informazioni di produttori di guanti, o sono derivate da analogie con sostanze simili

Si deve considerare che la durata d'uso quotidiana di un guanto protettivo dalle sostanze chimiche, nella pratica, per via dei molti fattori d'influenza (p.e. temperatura, sollecitazione meccanica del materiale del guanto) può essere notevolmente più breve del tempo di permeazione rilevato secondo EN 374.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza

Misure di igiene

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/ oppure il viso.

Togliere gli indumenti sporchi oppure contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Accorgimenti di protezione

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adequate.

L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE).

Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato.

In caso di possibilità di contatto della pelle / degli occhi va utilizzata la protezione specifica per le mani / gli occhi / il corpo.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma fisica liquido
Colore giallognolo
arancione

leggermente torbido

Condizione del gruppo liquido

Odore quasi inodore

Dynasylan® F 8815

Soglia d'odore:

Versione: Materiale no. 5.10 / IT

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

indeterminato

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9 Pagina: 5/9

(1000 g/l) (20 °C) рΗ ca. 4

-1 °C Punto di fusione/intervallo

> ISO 3841 Metodo:

97 °C Punto di ebollizione/intervallo (1013 hPa)

> Metodo: **ASTM D-1120**

VA-Nr

Punto di infiammabilità > 95 °C

> DIN EN ISO 2719 (Pensky-Martens, Closed Cup) Metodo:

indeterminato Tasso di evaporazione

Limite inferiore di esplosività indeterminato

Limite superiore di esplosività indeterminato

Tensione di vapore 23,4 hPa (20 °C)

acqua

(20 °C) Densità ca. 1,058 g/cm3

> DIN 51757 Metodo:

Idrosolubilità miscibile

Coefficiente di ripartizione: nindeterminato

ottano lo/a cqua

Decomposizione termica indeterminato

Viscosità, dinamica ca. 1,6 mPa.s (20 °C)

9.2. Altre informazioni

> Tensione superficiale 30,4 mN/m (20 °C)

> > Metodo: **OECD 115**

Temperatura di accensione indeterminato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Stabilità chimica 10.2.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni Nessuna reazione pericolosa conosciuta.

pericolo se

10.4. Condizioni da evitare

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

nessuno conosciuto

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

nessuno conosciuto

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9 6/9 Pagina:

Specificazione 116785 VA-Nr



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità a cuta per via orale DL50 Ratto: > 2000 mg/kg

Metodo: **OECD 423**

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Tossicità a cuta per inalazione CL50 Ratto: > 5,5 mg/l / 4 h / polvere/nebbia

OECD TG 403

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità

acuta per inalazione

Tossicità a cuta per via cutanea Non sono disponibili dati

Irritante per la pelle Su coniglio

> Nessuna irritazione della pelle Metodo: OECD TG 404

Irritazione oculare Su coniglio

> Nessuna irritazione agli occhi OECD TG 405

Sensibilizzazione (Prova di Magnusson-Kligman) Porcellino d'India: Non provoca

> sensibilizzazione della pelle. OECD TG 406 Metodo:

Tossicità a dose ripetuta inalazione Ratto

> Durata dell'esperimento: 90 d

Nessun effetto rilevante per quanto riguarda la classificazione tossica

Valutazione di un'unica esposizione STOT

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Valutazione di ripetuta esposizione STOT

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante Valutazione:

di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo di tossicità se aspirato nessun accenno a tossicità da aspirazione

tossicità genetica in vitro Test di ames Salmonella typhimurium

nessun segno di azione mutagena Metodo: OECD TG 471

Cancerogenicità Nessun segno di azione cancerogena.

Tossicità per la riproduzione Non sono disponibili dati

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 Brachy danio rerio: > 1000 mg/l / 96 h

> OECD TG 203 Metodo:

CL0 Brachydanio rerio: >= 1000 mg/l / 96 h

OECD TG 203 Metodo:

12.2. Persistenza e degradabilità

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 VA-Nr

sostituisce la versione: 5.9 Pagina: 7/9

Biodegradabilità Tempo di esposizione: 28 d

Risultato: 62 % Rapidamente biodegradabile.

Metodo: (CO2; test Sturm modificato / OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione piccolo

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Assorbimento nel suolo: piccolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori Informazioni I dati in ns. possesso non comportano una classificazione riguardante la

tutela dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Con osservanza delle norme locali, ad esempio eliminare in un impianto idoneo all'incenerimento dei rifiuti.

Imballaggi non depurati.

L'imballo che non può essere utilizzato dopo la pulitura, deve essere eliminato o riciclato secondo le norme lacali, nazionali o federali in vigore.

Lo smaltimento non appropriato oppure la riutilizzazione di questi contenitori è illegale e può essere pericolosa.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione.

Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.1. Numero ONU:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: --

14.4. Gruppo d'imballaggio: --

14.5. Pericoli per l'ambiente:

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: No

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 sostituisce la versione: 5.9

Pagina: 8/9



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VA-Nr

Normativa nazionale

Legislazione sui pericoli di

incidenti rilevanti

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze

pericolose.

Riepilogo: non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza

Per questo prodotto non è necessaria alcuna analisi della sicurezza della

chim ica

sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedimento impiegato per la derivazione della classificazione per le miscele ai sensi del regolamento UE (CE) n° 1272/2008 (CLP)

Principi H rilevanti da capitolo 3

H225 : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 : Tossico se ingerito.

H311 : Tossico per contatto con la pelle.

H331 : Tossico se inalato. H370 : Provoca danni agli organi.

Ulteriori informazioni

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

Legenda

ADR Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi
Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne

ASTM Società Americana per le Prove e i Materiali

ATP Adeguamento al progresso tecnico

BCF Fattore di bioconcentrazione

BetrSichV Ordinamento sulla sicurezza aziendale

c.c. recipiente chiuso

CAS Società per l'assegnazione del numero CAS

CESIO Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi

ChemG Legge relativa alle sostanze chimiche (Germania)
CMR cangerogeno-mutageno-tossico per la riproduzione

DIN Istituto tedesco di Normazione soc. reg.

DMEL Livello derivato senza effetto
DNEL Livello effetto zero derivato

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche

Dynasylan® F 8815

Versione: 5.10 / IT Materiale no.

Data di revisione: 17.08.2016 Specificazione 116785

Data di creazione: 29.08.2001 VA-Nr

sostituisce la versione: 5.9 Pagina: 9/9 T INDUSTR

EC50 concentrazione media effettiva
GefStoffV Ordinanza sulle sostanze pericolose

GGVSEB Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatta fluviale

GGVSee Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare

GLP Buona prassi di laboratorio

GMO Organismo geneticamente modificato

IATA
ICAO
ICAO
Organizzazione internazionale di volo e trasporto
Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare
Organizzazione Internazionale di Normazione

LOAEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento

su animali si sono osservati ancora danni.

LOEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento

su animali si sono osservati ancora effetti.

NOAEL Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia

nessun danno riconoscibile e misurabile.

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

NOEL Dose senza effetti osservati o. c. recipiente aperto

OECD Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo

OEL Valori limite per l'aria sul posto di lavoro
PBT Persistente, bioaccumulativo, tossico
PEC Concentrazione ambientale prevista

PNEC La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più

un effetto sull'ambiente.

REACH Registrazione REACH

RID Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi

STOT Tossicità specifica per l'organo bersaglio SVHC Sostanze particolarmente preoccupanti

TA Istruzioni tecniche

TPR Rappresentante terzo (articolo 4)
TRGS Regole tecniche per prodotti pericolosi
VCI Associazione dell'industria chimica soc.reg.
vPvB molto persistente, molto bioaccumulabile

VOC sostanze organiche volatili

VwVwS Normativa amministrativa per la classificazione di prodotti pericolosi per le acque

WGK Classe di contaminazione dell'acqua WHO Organizzazione mondiale della sanità